UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE
CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO
DI 1 UNITA' DI CAT. C - AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI
IN REGIME DI TEMPO PIENO

Bando emanato con O.D. n. 667 del 27.10.2017
e pubblicato all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche in data 24.11.2017
(Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV s.s. n. 90 del 24.11.2017)

SCADENZA 27 DICEMBRE 2017

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università;
VISTA la Legge 5.2.1992 n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare gli articoli 20, 21 e 22;
VISTA la Legge 12.3.1999 n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il "Regolamento in attuazione della legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" adottato da questo Ateneo, per le parti non disapplicate da successive disposizioni legislative;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il "Regolamento per i concorsi e la progressione verticale del personale tecnico-amministrativo dell'Università Politecnica delle Marche", emanato con D.R. n. 1215 del 5.6.2002 e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti non disapplicate da successive disposizioni legislative;
VISTO il D.P.R. 445 del 28.12.2000, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, "Codice in materia dei dati personali";
VISTO il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246";
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 così come modificato dall'art. 2 comma 5 della legge 26.2.2010 n. 25;
VISTO il D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 30.12.2010 n. 235;
VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 e in particolare l'art. 2 recante disposizioni in materia di riconoscimento dei titoli di studio accademici stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi;
VISTO il D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008 n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 66, comma 13 bis;
VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" ed in particolare l'art. 15, comma 1;
VISTO il D.Lgs. 29.3.2012 n. 49, recante disposizioni in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la Legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);
VISTO il D.L. 30.12.2016 n. 244, "Proroga e definizione dei termini", convertito con modificazioni dalla Legge 27.2.2017, n. 19;
VISTA la delibera n. 227 del 16.9.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha assegnato una quota di punti organico del contingente 2016 per l'assunzione, tra l'altro, di n. 2 unità di personale di categoria C, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in regime di tempo pieno, pari a 0,50 p.o. per le esigenze della Divisione Sviluppo e gestione Edilizia, già Servizio Sviluppo e gestione Edilizia;
CONSIDERATO presso questa Amministrazione non sono presenti graduatorie concorsuali per la professionalità ricercata con il presente bando;
ESPLETATE con esito negativo la mobilità esterna volontaria di cui all'art. 57 del CCNL 2006-2009 e all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs.165/2001 e la mobilità di cui all'art. 34-bis del medesimo D.Lgs 165/2001;
VISTO il D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 "codice dell'ordinamento militare", ed in particolare gli articoli 678 e 1014, recanti disposizioni in materia di riserva di posti, nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
CONSIDERATO che sul posto messo a selezione con il presente bando è prevista la riserva per i militari volontari congedati in ragione di frazione di posto, pari a 0,30;
TENUTO CONTO che, risultando pari a 2,10 il resto percentuale derivante da precedenti selezioni, si determina una riserva teorica di n. 2 posti, con resto percentuale di 0,40;
VISTO l'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.1.1957 n. 3, richiamato dal precitato art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, ai sensi del quale "nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso";
CONSIDERATO che nella presente procedura viene bandito un solo posto e quindi non è possibile applicare la riserva;
CONSIDERATO pertanto che i posti da riservare ai militari volontari congedati vengono accantonati, per essere banditi in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;
VISTO il combinato disposto dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 97/2013, e del DPCM 7.2.1994 n. 174, recanti norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
CONSIDERATO che lo svolgimento delle attività connesse al posto bandito non implica l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attiene alla tutela degli interessi nazionali;
ACCERTATA la disponibilità di bilancio per l'assunzione in parola

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DISPONE

ART. 1

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno (36 ore settimanali) di **n. 1 unità di personale di categoria C – posizione economica C1 – Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (area di attività: IMPIANTI IDRAULICI)** presso la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia dell'Università Politecnica delle Marche.

Attività strettamente connesse al posto e competenze richieste:

- Supporto alla Direzione Lavori e capacità di verifica dell'esecuzione a regola d'arte di **impianti idrico-sanitari, idrici-antincendio, termici, gas e di ventilazione;**
- comprovata esperienza nella gestione delle attività di cantiere e/o della diretta realizzazione degli impianti sopra indicati.

Altre attività connesse al posto:

- Collaborazione alla stesura di elaborati grafici per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti idrico-sanitari, idrici-antincendio, termici, gas e di ventilazione con compilazione dei computi metrici estimativi, direzione operativa per relativi cantieri e redazione della contabilità di cantiere;
- supporto alle attività di progettazione e direzione lavori per gli interventi di competenza della Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia, relativi alle manutenzioni, agli adeguamenti normativi, agli adeguamenti funzionali, alle ristrutturazioni e alla messa in sicurezza degli edifici universitari. In tale ambito, dovrà effettuare o collaborare alle seguenti attività: sopralluoghi, verifiche, rilievi, perizie, valutazioni, redazione di computi metrici estimativi, relazioni, capitolati, elaborati grafici, elenco prezzi ed analisi prezzi, predisposizione di documenti tecnici per le autorizzazioni degli interventi, direzione dei lavori, assistenza, contabilità;
- supporto alla gestione delle attività di coordinamento dell'Energy Management e controllo del contratto relativo al Servizio Integrato Energia, dei servizi di gestione, conduzione, manutenzione impianti idrico-sanitari, idrici-antincendio, termici, gas e ventilazione.

E' richiesta adeguata conoscenza:

- delle normative in tema di realizzazione di opere pubbliche, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi;
- delle correnti tecnologie relative agli impianti sopra indicati;
- dei sistemi di esecuzione dei lavori impiantistici;
- Statuto dell'Università Politecnica delle Marche (http://www.univpm.it/Entra/Statuto)

Sono inoltre richieste :

- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente windows e CAD.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, le attività che il personale appartenente alla categoria C può svolgere sono caratterizzate da:

- grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;
- grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

ART. 2
Pari opportunità

Ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, alla selezione indetta con il presente bando sono ammessi a partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4. L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3
Requisiti per l'accesso

Per l'accesso alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) **titolo di studio:** diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D.Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.
Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio".

b) età non inferiore agli anni 18;
c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.
Possono partecipare alla selezione anche:
- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
d) idoneità fisica all'impiego;
e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i candidati tenuti a tale obbligo);
f) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:
1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.
I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

ART. 4
Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, indirizzata al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche, Piazza Roma n. 22, Ancona, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 30 giorni,** che decorrono dalla data della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e dovrà essere fatta pervenire **esclusivamente** con una delle modalità di seguito elencate:

- raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato: la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- a mezzo fax al n. 071.220.3023: l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande trasmesse via fax;

- a mezzo posta elettronica certificata, secondo le modalità specificate al successivo art. 5;

- consegnata a mano presso l'Ufficio Concorsi, Formazione, Relazioni Sindacali, Via Oberdan 8, Ancona – nei seguenti giorni ed orari:
  - lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 11.00 alle 13.00
  - mercoledì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.30

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato che è parte integrante del presente bando (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Il bando e lo schema sono pubblicati sul sito Internet http://www.univpm.it, nella sezione "Bandi, concorsi e gare – Concorsi e selezioni - Personale Tecnico Amministrativo – Bandi di concorso".

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) luogo e data di nascita;
3) codice fiscale;

4) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini di cui al punto c) del precedente art. 3 che dovranno indicare la propria cittadinanza ovvero specificare la propria appartenenza ad una delle categorie tra quelle ivi previste;
5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, specificando per i titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 3, punto a);
8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti a tale obbligo);
9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
10) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3;
11) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (allegato 2);
12) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.
L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Ai soli fini conoscitivi, alla domanda dovrà essere allegato un curriculum culturale e professionale, redatto nel formato europeo.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e della Legge 68/1999, potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nello schema di domanda, i benefici di cui alle predette norme, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso gli interessati dovranno allegare anche una certificazione medico-sanitaria, che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo mezzi e strumenti atti a garantire ai predetti di concorrere in situazione di parità con gli altri candidati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La ricevuta di avvenuta consegna della domanda rilasciata dall'Amministrazione non attesta la correttezza e la completezza della domanda stessa e della relativa documentazione.
Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine indicato nel presente articolo.

ART. 5
Sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

La domanda di partecipazione, oltre a contenere le dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi, funge anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la predetta istanza deve essere:

- firmata dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla

ovvero

- qualora venga spedita per posta o fax oppure sia presentata direttamente da persona diversa dal candidato, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Saranno ritenuti validi solamente i documenti d'identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'Amministrazione dello Stato.

Saranno escluse le domande non firmate.

Il predetto art. 38 del D.P.R. 445/2000 prevede inoltre che tutte le istanze, la copia fotostatica del documento di identità e le dichiarazioni da presentare alla Pubblica Amministrazione possono essere inviate anche per via telematica.
Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale citato nelle premesse le istanze e le dichiarazioni trasmesse per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale ovvero quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi ovvero attraverso le credenziali di accesso **relative all'utenza personale** di posta elettronica certificata.
Qualora si intenda avvalersi della Posta Elettronica Certificata, l'istanza dovrà essere inviata all'indirizzo protocollo@pec.univpm.it. L'invio potrà avvenire unicamente da altra PEC personale del candidato; non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
La domanda sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 65 sopracitato e gli allegati dovranno essere inviati in formato pdf o jpg (**dimensione massima 10 MB**).
I candidati dovranno inserire nell'oggetto della mail, la dicitura **"CONCORSO PTA TEMPO INDETERMINATO 2017 – CATEGORIA C TECNICA – DSGE – IMPIANTI IDRAULICI".**
Il canale prescelto della Posta Elettronica Certificata per l'inoltro della domanda può essere utilizzato dall'Amministrazione nel prosieguo dell'iter concorsuale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità telematiche descritte nei precedenti commi sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto.

ART. 6
Preselezione

In relazione al numero di domande pervenute, le prove di esame saranno precedute da una preselezione attraverso un questionario che verterà sugli aspetti normativi e tecnici sottesi alle competenze previste dall'art. 1.
Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 20 (venti) candidati classificati nonché tutti i candidati collocati a parità di punteggio con il ventesimo.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La notifica di ammissione alle prove scritte avverrà mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Bandi, concorsi e gare – Concorsi e selezioni - Personale Tecnico Amministrativo – Bandi di concorso".
Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, "*la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*".

ART. 7
Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in **due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico**, ed una **prova orale**, intese ad accertare il possesso delle conoscenze e delle capacità di svolgere le attività connesse al posto specificate all'art. 1 del presente bando.

Le prove scritte consisteranno in un elaborato e/o nella risoluzione di domande a risposta multipla e/o aperta, ovvero nella risoluzione di una problematica inerente l'applicazione delle conoscenze e capacità caratterizzanti il ruolo.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere. Potranno consultare solamente dizionari della lingua italiana.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Bandi, concorsi e gare – Concorsi e selezioni - Personale Tecnico Amministrativo – Bandi di concorso".

La prova orale verterà sugli argomenti indicati all'art. 1 del presente bando e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente windows e CAD.

La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di almeno 21/30.

ART. 8
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per i concorsi e la progressione verticale del personale tecnico-amministrativo dell'Università Politecnica delle Marche", emanato con D.R. n. 1215 del 5.6.2002. Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'Albo della sede d'esame.

ART. 9
Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche - Piazza Roma 22 - Ancona, entro il

termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, e qualora non li abbiano già indicati nella domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della Legge 445/2000, fornendo tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti.
Per le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà valgono le disposizioni indicate al precedente art. 5.

ART. 10
Graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nelle prove scritte e nella prova orale, tenuto conto che il punteggio massimo attribuibile alle prove è pari a 90.
Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze, sarà approvata la graduatoria generale di merito della selezione bandita con il presente provvedimento e sarà dichiarato il vincitore / la vincitrice.
La graduatoria, unitamente alla dichiarazione del vincitore / della vincitrice, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it .
Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.
L'Amministrazione si riserva la possibilità, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di efficacia ed economicità, di utilizzare la graduatoria per un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di pubblicazione, salvo diverse disposizioni normative in merito alla validità delle graduatorie concorsuali.

ART. 11
Assunzione in servizio

Il vincitore / la vincitrice sarà invitato/a a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'assunzione in prova in conformità a quanto stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Il contratto individuale di lavoro stabilirà la decorrenza del rapporto nonché specifiche norme regolanti il periodo di prova.
Coloro che senza giustificato motivo non procedano nel termine stabilito dall'Amministrazione, a seguito di formale comunicazione, alla stipula del contratto, decadranno dal diritto all'assunzione in servizio.
In caso di assunzione per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dalla data di presa di servizio.
Al / alla nuovo/a assunto/a spetta il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università per la categoria C – posizione economica C1. Spettano inoltre le eventuali indennità fisse e ripetibili.
Per tutto quanto non espressamente indicato in merito alla costituzione del rapporto di lavoro, si applicano le norme contenute del C.C.N.L. del comparto Università.

ART. 12
Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore/vincitrice. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la persona decadrà dall'assunzione.

ART. 13
Accesso agli atti

I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Capo III del "Regolamento in attuazione della legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" adottato da questo Ateneo, con le modalità ivi previste.

ART. 14
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione, ed all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
I dati saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
Titolare del trattamento è l'Università Politecnica delle Marche, con sede ad Ancona, Piazza Roma 22.
Il Responsabile del trattamento è il Direttore Generale.

ART. 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Divisione Risorse Umane dell'Università Politecnica delle Marche.

ART. 16
Calendario d'esame

Il calendario d'esame sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – concorsi pubblici PTA"
La pubblicazione del calendario d'esame sul portale d'Ateneo equivale a notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni ed alle ore indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.
Qualora non fosse possibile rispettare il calendario, questa Amministrazione provvederà a comunicare ai candidati il nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per la prova mediante pubblicazione di notifica all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alle date nuovamente definite.

Ai sensi della vigente normativa il presente provvedimento non è soggetto al visto degli organi di controllo esterni.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Barchiesi